SPESE DEL FONDO DIPENDENTI CONSORZIALI
(in euro)

	2001	2002
Prestazioni	16.419.980,57	19.470.967,33
Spese di amministrazione	988.105,55	1.005.748,00
Rimborso di contributi	32.364,80	22.228,59
Totale	**17.440.450,92**	**20.498.943,92**

Emerge dalla tabella che la spesa complessiva è aumentata nel 2002 per l'effetto combinato dell'aumento delle prestazioni e delle spese di amministrazione, e della diminuzione dell'onere per rimborso di contributi.

Dal raffronto dei dati esposti nelle due tabelle risulta che nel 2002 è diminuito il saldo positivo tra entrate complessive e spese del Fondo e che, sempre nel medesimo esercizio, si è registrata un'inversione di segno del saldo tra contributi e prestazioni (da positivo nel 2001 a negativo nel 2002).

Nella tabella successiva sono evidenziate le diverse tipologie di prestazioni erogate negli esercizi 2001-2002:

FONDO DIPENDENTI CONSORZIALI - PRESTAZIONI EROGATE
(in euro)

	2001	2002
Trattamento di fine rapporto	9.498.645,74	12.506.849,75
Anticipazioni sul t.f.r.	1.428.965,49	1.495.056,22
Trattamento di pensione annuo	5.492.369,35	5.469.061,36

Il consistente aumento nel 2002 della spesa per il trattamento di fine rapporto costituisce prevalentemente effetto dell'adozione del nuovo sistema contabile, che ha comportato l'imputazione all'esercizio medesimo, in base al criterio della competenza economica, di trattamenti maturati nel 2002, anche se effettivamente erogati nel 2003.

Per l'anno 2002 sono pervenute complessivamente 594 denunce di cessazione di rapporto di lavoro, mentre nel 2001 ne erano pervenute 425.

Di queste 594 denunce di cessazione ne sono state definite, prima della chiusura dell'esercizio, 482 con il pagamento delle prestazioni a fronte di 480

trattamenti di fine rapporto e di 2 trattamenti di pensione, distribuite secondo le cause che le hanno determinate e cioè "dimissioni (209), limiti di età (64), morte (11), scadenza del contratto (190), infortunio e malattie extraprofessionali (1), soppressione del posto in ruolo (2) e licenziamento (5)".

Le restanti 112 denunce di cessazione di rapporti lavorativi sono pervenute nel 2003, per cui il pagamento delle liquidazioni è stato effettuato dopo la chiusura dell'esercizio: liquidazioni riguardanti 46 dimissioni,11 limiti di età, 4 morti, 51 scadenze del contratto.

Nella tabella che segue vengono, quindi, riportate le risultanze del consuntivo del Fondo:

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2002
(in euro)

ENTRATE	**IMPORTO**
Contributi e interessi di mora e varie	19.295.500,77
Reddito dei capitali	2.131.878,00
Recupero di prestazioni	64.625,01
Variazione residui attivi	45.702,81
Totale delle entrate	21.537.706,59
Totale a pareggio	21.537.706,59
SPESE	
Prestazioni	19.470.967,33
Spese di amministrazione	1.005.748,00
Rimborso contributi	22.228,59
Variazione residui passivi	--
Totale delle spese	20.498.943,92
Accantonamento alla riserva tecnica	1.038.762,67
Totale a pareggio	21.537.706,59

Riserva tecnica al 31.12.2001	**80.825.830,26**
Accantonamento riserva tecnica	**1.038.762,67**
Riserva tecnica al 31.12.2002	**81.864.592,93**

Come mostra la tabella, la gestione del Fondo si è chiusa con un avanzo che è andato ad incrementare la riserva tecnica.

Nel 2002, però, come già accennato, le entrate contributive sono risultate inferiori agli oneri per le prestazioni.

Situazione questa che richiede particolare attenzione da parte dell'Ente e l'adozione, qualora dovesse ancora ripetersi, degli opportuni provvedimenti di riequilibrio, pervenendo ad una adeguata corrispondenza tra le entrate contributive e le spese per prestazioni.

9. – Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici

Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici traggono origine dal D.L.vo 10 febbraio 1996 n. 103, che ha previsto forme di previdenza obbligatoria per i professionisti iscritti ad albi, privi di una propria cassa di previdenza.

Le due Gestioni separate - cui sono iscritti, a decorrere dal 1° gennaio 1996, obbligatoriamente gli appartenenti alle rispettive categorie professionali – sono state costituite con decreti interministeriali 25 marzo 1998 approvativi dei rispettivi Regolamenti delle Gestioni e delle modifiche allo Statuto della Fondazione ENPAIA.

Nella seduta del 30 giugno 2003 il Consiglio di amministrazione, con delibere nn. 17 e 18, ha approvato i rispettivi conti consuntivi per l'esercizio 2002 predisposti dal Comitato amministratore e redatti nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli Enti previdenziali e delle norme civilistiche.

A. – Periti agrari

Il numero degli iscritti dei periti agrari, che al 31 dicembre 2001 era di 3260 unità, è aumentato al 31 dicembre 2002 a 3.420 unità.

Il bilancio 2002 della Gestione in esame si compendia in sintesi in un patrimonio netto di euro 3.151.838 ed in un utile di euro 868.537.

In tabelle vengono riportate le entrate contributive e le spese per prestazioni di competenza del 2002:

ENTRATE CONTRIBUTIVE 2002

(in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributi soggettivi e integrativi	4.479.311
Contributi di maternità	31.651
Sanzioni, interessi di mora e per rateizzazione	18.734
TOTALE	**4.529.696**
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	373.690
Riduzione contributi di maternità anni pregressi	- 393
TOTALE NETTO	**4.902.993**

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI 2002

(in euro)

EROGAZIONI	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
Pensioni	77	90.612
Indennità di maternità	5	29.022
Restituzione ex artt. 9 e 20 del Regolamento	20	124.189
	TOTALE	**243.823**

Nel corso dell'anno 2002 sono state pagate n.77 pensioni, per una spesa totale pari ad euro 90.612 comprensiva degli arretrati 2001, agli iscritti che hanno maturato nel corso del 2001 e del 2002 il diritto alla pensione di vecchiaia.

Infine, va specificato che dall'esame di queste due tabelle si evince un maggiore importo delle entrate contributive rispetto alle spese per prestazioni.

B. – Agrotecnici

Il numero degli iscritti degli agrotecnici è aumentato nel 2002 del 9,31%, cioè da 988 unità del 31 dicembre 2001 a 1.080 unità del 31 dicembre 2002.

Il patrimonio netto di questa Gestione separata è nel 2002 di 186.325 euro e l'utile di esercizio di 19.133 euro.

Le entrate contributive e le spese per prestazioni previdenziali della Gestione separata degli agrotecnici sono riportate nelle due seguenti tabelle:

ENTRATE CONTRIBUTIVE 2002

(in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributi soggettivi e integrativi	759.339
Contributi di maternità	16.920
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	107.482
TOTALE	**883.741**
Riduzione contributi di maternità anni pregressi	- 569
Interessi per rateizzazione	96
TOTALE NETTO	**883.268**

Le entrate contributive sopraindicate (euro 883.268) sono composte da contributi dovuti dagli iscritti per l'anno 2002 calcolati per un totale di euro 776.259, da contributi dovuti per gli anni pregressi sino al 2001 incluso (euro 106.913), nonché dalla somma di interessi richiesti agli iscritti che si sono avvalsi della facoltà di pagamento rateale contributivo (euro 96).

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI 2002

(in euro)

EROGAZIONI	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
Pensioni	0	0
Indennità di maternità	4	22.655
Restituzione ex artt. 9 e 20 del Regolamento	0	0
	TOTALE	**22.655**

Nell'anno 2002 non sono state registrate spese per prestazioni pensionistiche, poiché nessun iscritto ha ancora maturato i requisiti d'età e contributivi richiesti per la presentazione della domanda di pensione, tenuto conto che, ai sensi del Regolamento, il diritto alle dette prestazioni presuppone cinque anni di contribuzione effettiva alla Gestione separata ed il raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età.

Inoltre, non vi è stata alcuna spesa per restituzione contributi, non essendo pervenuta alcuna domanda.

Anche per la Gestione speciale degli agrotecnici sussiste, quindi, il maggior importo delle entrate contributive rispetto alle spese per prestazioni.

10. - Il personale

Nelle tabelle seguenti sono esposti i dati relativi alle consistenze del personale dell'Ente e relative variazioni, nonché gli oneri globali (comprensivi di stipendi, oneri sociali, TFR ed altri costi):

PERSONALE DELL'ENTE

	2001	Passaggi	Cessati 2002	31.12.2002
1) Personale dipendente				
Dirigenti	4			4
Dipendenti a tempo indeterm.	116	7	- 8	115
TOTALE	**120**	**7**	**- 8**	**119**
2) Portieri-pulitori a tempo indeterm.				
Portieri	41	1	- 7	35
Pulitori	2	0	0	2
TOTALE	**43**	**1**	**- 7**	**37**

I costi del personale sono riportati nell'ulteriore tabella:

Totale costi in euro	2001	2002
Personale dipendente	4.889.170,84	5.530.211,76
Portieri	954.796,21	854.730,41

L'Ente ha precisato che, non essendo stato possibile confrontare per singola voce di costo i dati con il 2001, visto il mutamento dei criteri di contabilità, ha preso in esame solo l'onere globale, che nel 2002, rispetto al 2001, è aumentato del 13,11% per i dipendenti ed è diminuito del 10,48% per i portieri.

Il passaggio di 7 unità dal contratto dei portieri a quello dei dipendenti a seguito di accordo sindacale ha influito sull'indicato incremento dei costi dei dipendenti, sul quale incidono anche l'aumento contrattuale del 5% decorrente dall'1 gennaio 2002 e l'aumento contrattuale dell'indennità dirigenza per i dirigenti,

nonché la contabilizzazione per competenza del premio incentivante e l'erogazione del premio di fedeltà previsto da accordo sindacale.

Il predetto passaggio di 7 unità, sopra indicate, ha comportato, unitamente alla cessione di alcuni stabili di proprietà della Fondazione, la diminuzione dei costi dei portieri.

Riguardo al personale dell'ENPAIA, va ricordato che l'Ente è tenuto a corrispondere, al maturare dei requisiti, trattamenti pensionistici integrativi ai dipendenti che erano in servizio alla data di entrata in vigore della L. 20 marzo 1975, n. 70.

11. - Le gestioni patrimoniali

Nell'esercizio in esame, come negli esercizi precedenti, permane tra le attività patrimoniali complessive l'elevata incidenza percentuale degli **"immobili".**

Gli immobili, come precisato nella nota illustrativa, risultano iscritti in bilancio ad un valore identico a quello dell'esercizio precedente, in quanto gli interventi straordinari di tipo incrementativo e di miglioramento effettuati hanno consentito il mantenimento dello stesso valore.

Nel 2002 il totale delle entrate della gestione immobiliare, tra canoni di locazione ed altri proventi della gestione, ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento in valore assoluto di euro 318.154 e, in percentuale, dell'1,64%.

Gli oneri per la gestione degli immobili da reddito, nell' importo di euro 5.164.626,52, sono risultati pari al 26,14% delle entrate.

Riguardo ai fattori che hanno influenzato il risultato dell'anno 2002, va innanzitutto evidenziata la conclusione del programma dei rinnovi dei contratti di locazione ad uso abitativo, con esclusione di un'esigua porzione di contratti scaduti e per i quali era stata iniziata un'azione legale, conclusasi nei primi mesi del 2003.

Altri fattori della specie sono riassumibili nelle dismissioni in attuazione delle determinazioni del C.d.A. della Fondazione [2].

Nella seguente tabella vengono riportati i proventi della gestione immobiliare derivanti dalla normale attività di locazione ed i proventi derivanti dalla locazione di immobili da attività commerciale:

---

[2] Fra queste dismissioni sono comprese le vendite di immobili in condominio per un ammontare di euro 4.590.337,09.

PROVENTI IMMOBILIARI
(in euro)

DESCRIZIONE	31 dicembre 2002
A) LOCAZIONI	
Canoni di locazione	13.149.096,39
Recuperi di costi di gestione immobiliare	2.339.462,90
Recuperi diversi	303.111,35
B) LOCAZIONI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	
Canoni di locazione	3.749.947,02
Recuperi di costi di gestione immobiliare	199.626,01
Recuperi diversi	15.142,39
TOTALE	**19.756.386,06**

Dalla suesposta tabella emerge un importo totale di euro 19.756.386,06 costituito in maggioranza dai canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo, ammontanti al 31 dicembre 2002 ad euro 13.149.096,39.

In argomento acquisisce significativa rilevanza la notizia scritta nella relazione del Collegio dei sindaci al bilancio di previsione 2002, dalla quale risulta che la Fondazione si propone di alienare gli immobili in condominio e di procedere alla gestione del patrimonio in modo dinamico, e conseguentemente di ridurre le entrate per canoni di locazione ed incrementare le disponibilità finanziarie dell'Ente.

Con riferimento poi agli **"investimenti mobiliari"**, va sottolineato che le scelte degli investimenti, nel corso del 2002, sono state effettuate in funzione di una diversificazione del rischio e del miglioramento dei rendimenti in un'ottica di medio periodo.

Nel bilancio è precisata la scelta di istituzione della categoria delle immobilizzazioni finanziarie con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 novembre 2002.

Il valore degli investimenti mobiliari complessivi al 31 dicembre 2002 è pari ad euro 420.246.334,03.

Nella tabella è sinteticamente riportata la composizione degli investimenti mobiliari:

INVESTIMENTI MOBILIARI
(in euro)

Tipologia	Valore al 31.12.2002
Gestioni patrimoniali	42.916.898,34
Obbligazioni	268.713.370,19
Polizze (*)	108.616.065,50
Totale	**420.246.334,03**

(*) Capitale comprensivo dei ratei pluriennali maturati

Per i titoli obbligazionari acquisiti nel corso dell'esercizio con preferenza dell'area Euro, si è registrato un rendimento netto annuo del 4,48%.

12. - Il conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2002 chiude con un avanzo economico di euro 2.633.838 (cioè circa 5 miliardi di lire), con un ammontare quindi superiore a quello dell'esercizio 2001 (2,3 miliardi di lire) e pressoché identico a quello del 2000 (5,3 miliardi di lire).

Occorre, però, tener conto che, col passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica, la diversa classificazione nel 2002 delle poste in bilancio rende non significativo il confronto con l'esercizio precedente.

Al riguardo, il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'esame del conto consuntivo 2002, ha osservato che l'Ente non ha predisposto un quadro di raccordo tra le contabilità dei due esercizi, pregiudicando di fatto, come peraltro lamentato anche dal Collegio sindacale, la possibilità di effettuare un compiuto esame del consuntivo di cui trattasi.

L'Ente è stato quindi invitato ad illustrare in futuro in maniera più compiuta le voci di bilancio ed i fenomeni di gestione che le hanno originate.

Pur rilevando la mancanza di tale raccordo, il Collegio sindacale ha espresso conclusivamente parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio, compilato secondo gli schemi civilistici.

Inoltre, il Collegio sindacale ha sostenuto che dai controlli effettuati è risultato che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge ed inoltre che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente effettuati, tenuto conto che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2.424 e 2.425 del codice civile, ma non presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella tabella seguente sono sinteticamente esposte le risultanze del conto economico:

CONTO ECONOMICO
(in euro)

RICAVI	
Valore della produzione	127.609.026
Proventi finanziari	21.469.049
Proventi straordinari	10.284.014
TOTALE	**159.362.089**
COSTI	
Costi della produzione	141.920.490
Oneri finanziari	2.227.691
Oneri straordinari	2.460.200
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.292.389
Imposte dell'esercizio	5.827.481
TOTALE	**156.728.251**
AVANZO ECONOMICO	**2.633.838**

Nei ricavi il valore della produzione comprende i proventi contributivi ed i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare, nonché ricavi diversi composti da sanzioni amministrative, dalla rivista "Previdenza agricola", da recuperi spese dalle due gestioni separate e da altri minori proventi.

Nei costi della produzione sono comprese le voci concernenti: acquisti materiali di consumo; le prestazioni istituzionali e i servizi strumentali; il godimento di beni appartenenti a terzi; i costi del personale; la svalutazione crediti e gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali; gli accantonamenti per rischi ed oneri e gli oneri diversi di gestione.

Nei proventi ed oneri finanziari sono indicati tutti i proventi e costi da imputare alla gestione finanziaria per l'effetto degli investimenti in titoli, partecipazioni e finanziamenti erogati o ricevuti.

Nei proventi straordinari sono compresi plusvalenze da alienazione immobili, sopravvenienze attive da conguagli contributivi, altre sopravvenienze attive e rimborsi assicurativi, mentre la voce degli oneri straordinari è composta da note di riduzione contributiva emesse nel 2002 ma relative al 2001 ed anni precedenti,

nonchè per la restante parte da sopravvenienze passive legate al cambiamento dei criteri contabili in base ai quali è stato redatto il bilancio.

Nelle rettifiche di valore di attività finanziarie sono ricomprese la svalutazione di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e la svalutazione dei titoli dell'attivo circolante, nella prima delle quali sono presenti svalutazioni sui mutui e prestiti in applicazione dei principi contabili per irrecuperabilità dell'importo di 600.000 euro erogato, mentre nella seconda è rappresentato l'adeguamento al minor valore di mercato al 31 dicembre rispetto al loro costo di acquisto, con conseguente svalutazione di 3.692.389 euro.

Nelle imposte dell'esercizio rientrano gli oneri per IRPEG e per IRAP, concernenti la gestione immobiliare e la gestione dei mutui e prestiti.

In conclusione dell'indicato conto economico, nella successiva tabella delle Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici sono sinteticamente riportate le risultanze economiche:

	Periti agrari	**Agrotecnici**
Valore della produzione	4.529.696	883.741
Costi della produzione	5.162.353	987.827
Proventi e oneri finanziari	926.558	112.875
Proventi straordinari	574.636	10.344
Utile dell'esercizio	**868.537**	**19.133**

13. – Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono esposti i dati della situazione patrimoniale:

SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in euro)

ATTIVITA'	2002
Immobilizzazioni immateriali	**183.869**
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	393.300.921
Altri beni	470.796
Immobilizzazioni Finanziarie	
Crediti verso altri (mutui e prestiti)	123.399.858
Altri titoli	294.178.164
Attivo circolante	
Crediti verso aziende iscritte	34.871.348
Crediti verso altri	11.935.694
Titoli non immobilizzati	13.653.388
Depositi bancari e postali	14.169.338
Ratei e risconti attivi	**18.216.521**
TOTALE ATTIVITA'	**904.379.897**
PASSIVITA'	
Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri	
Per prestazioni istituzionali	315.513.983
Per trattamento di quiescenza dipendenti consorziali	81.864.593
Per previdenza ex dipendenti	3.359.193
Altri	55.657.273
TFR lavoro subordinato	**1.923.966**
Debiti	
Debiti verso fornitori	4.001.145
Debiti tributari	1.334.901
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	414.257
Altri debiti	
Debiti per TFR impiegati agricoli	367.009.702
Debiti per prestazioni istituzionali	15.322.271
Debiti verso conduttori di immobili	3.060.102
Debiti diversi	9.086.087
TOTALE PASSIVITA'	**858.547.473**
PATRIMONIO NETTO	
Riserva legale	43.198.586
Avanzo di bilancio	2.633.838
TOTALE	**45.832.424**
TOTALE A PAREGGIO	**904.379.897**